



# Città metropolitana di Venezia

*Area Amministrazione e Transizione Digitale*

Atto organizzativo n. 14/2025

Gent.le dott.ssa  
Silvia Chiereghin

**OGGETTO:** proroga incarico di elevata qualificazione di classe A presso l'Area Amministrazione e transizione digitale - Servizio gestionesoluzioni software, transizione digitale e trasparenza - forniture informatiche e servizi web.

Gentile collaboratrice,

**visti:**

- i. il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e, in particolare, l’art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- iii. la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- iv. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, ed in particolare le norme del titolo VI, aventi ad oggetto l’organizzazione degli uffici e servizi;
- v. il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare l’art. 21, avente ad oggetto l’istituto della posizione organizzativa (P.O.) ora elevata qualificazione (E.Q.);
- vi. gli articoli 16 e ss. del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali stipulato il 16 novembre 2022, regolanti l’istituto dell’elevata qualificazione;
- vii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 54 del 19 giugno 2019, con il quale sono stati approvati i criteri generali per l’istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa e demandato ai singoli dirigenti l’individuazione del personale cui assegnare gli incarichi corrispondenti alle posizioni istituite con il medesimo decreto ed i successivi decreti n. 66 del 19 agosto 2020 e n. 83 del 29 dicembre 2023 di modifica dello stesso;
- viii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023 con il quale è stata attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell’Area Economico Finanziaria e Amministrazione e transizione digitale per la durata di tre anni;
- ix. la nuova macrostruttura dell’ente, con relative funzioni, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27 dicembre 2023 e le determinazioni di collocamento del personale dell’ente nella dotazione organica, da ultima la determinazione n. 122/2024;



# Città metropolitana di Venezia

*Area Amministrazione e Transizione Digitale*

**dato atto che:**

- i. il Sindaco metropolitano, con proprio atto n. 5 del 31 gennaio 2024, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026, in particolare la sezione “valore pubblico performance e anticorruzione” e la sezione “organizzazione e capitale umano”;
- ii. con il sindacato decreto n. 5/2024 il Sindaco Metropolitano ha, altresì, approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

**dato atto** di non trovarsi in posizione di conflitto d’interessi rispetto ai contenuti del presente atto e, pertanto, di non essere tenuto all’obbligo di astensione così come stabilito dall’art. 6 bis della L. 241/90 nonché dagli artt. 6 e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif. Mis. Z10 del PTPCT 2024/2026);

**datosi atto che** l’incarico di Elevata Qualificazione è conferito, valutati comparativamente tutti i potenziali interessati, con provvedimento scritto e motivato del rispettivo dirigente, al personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenente alla categoria D, con almeno 2 anni di anzianità nella stessa;
- nell’anno precedente l’attribuzione dell’incarico una valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
- non aver subito, nell’ultimo anno, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta;
- non usufruire di part-time, od essere in possesso di richiesta già autorizzata per la trasformazione da part-time a tempo pieno; è peraltro consentita l’effettuazione di un orario multi periodale, da concordare con il dirigente in relazione alle esigenze organizzative della struttura, come previsto dall’art. 31 del CCNL 2019-2021, in presenza di documentate situazioni familiari o di salute per periodi non superiori ad un anno continuativo;

e sulla base dei seguenti criteri, riferiti alle funzioni ed alle attività da svolgere:

- a) comprovati requisiti culturali e professionali;
- b) capacità, esperienza ed attitudini professionali dimostrate;
- c) risultanze del sistema della performance individuale;

**atteso che** con determinazione n. 252 del 26/01/2024 è stato conferito alla dott.ssa Silvia Chiereghin l’incarico di Posizione Organizzativa di classe A per il periodo con decorrenza dal giorno 1 febbraio 2024 e fino al 31 gennaio 2025;

**valutata** l’attività svolta dallo stesso nell’ambito dell’incarico attribuito è ritenuto pienamente soddisfacente e rispondente alle necessità e aspettative connesse all’incarico assegnato sotto i profili di capacità gestionale, esperienza professionale, attitudine al ruolo e risultati conseguiti;

**ritenuto**, pertanto, di prorogare alla dott.ssa Silvia Chiereghin l’incarico di Elevata Qualificazione di classe A per il periodo 1 febbraio 2025 - 31 gennaio 2026;

## DISPONE

1. di prorogare alla dott.ssa Silvia Chiereghin, per un anno, decorrente dal giorno 1 febbraio 2025



# Città metropolitana di Venezia

## Area Amministrazione e Transizione Digitale

l'incarico di Elevata Qualificazione di classe A istituita con decreto del Sindaco metropolitano n. 54/2019 e confermata con successivo decreto del Sindaco Metropolitano n. 66/2020 nell'ambito dell'Area Amministrazione e supporto alla transizione digitale prevista nell'attuale macrostruttura dell'ente;

2. l'incarico di cui al precedente punto del dispositivo contempla:
  - a. la responsabilità organizzativa di supporto alle funzioni dirigenziali per il servizio di riferimento, che si estrinsecherà attraverso la predisposizione, in stretto accordo con il dirigente, degli strumenti annuali di programmazione, organizzazione, monitoraggio e gestione, anche eventualmente relativi a progetti finanziati, e il supporto al dirigente nel ruolo di responsabile per la transizione digitale;
  - b. la scelta e la gestione, in accordo con la dirigenza, delle soluzioni applicative trasversali a diffuso impatto organizzativo e dei vari settori dell'Ente, tenendo conto degli aspetti amministrativi, fiscali e finanziari: il ruolo richiede di relazionarsi e collaborare attivamente con i servizi dell'Ente interessati dalle nuove implementazioni informatiche e con le ditte fornitrici dei programmi applicativi oggetto di sviluppi, evoluzioni e migliorie; di curare gli adeguamenti tecnologici ottimizzando le scelte organizzative, gestionali ed economiche, in accordo con il dirigente del Servizio ed in armonia con le indicazioni e gli indirizzi dell'Amministrazione;
  - c. la gestione degli stanziamenti specificatamente previsti per le implementazioni applicative;
  - d. la gestione tecnico/amministrativa del progetto "Con.me – convergenza digitale metropolitana", compresi i relativi rapporti con Regione, Avepa, Venis;
  - e. i rapporti con la Regione Veneto per la digitalizzazione;
  - f. le tematiche relative alla conservazione;
  - g. trasparenza e anticorruzione per la sola parte informatica;
  - h. il coordinamento diretto del personale assegnato, in accordo con il dirigente, e il raccordo con l'altra PO del servizio;
  - i. la proposta di valutazione del personale assegnato;
  - j. la sostituzione del dirigente –per l'area di riferimento– in caso di assenza, in conferenza dei dirigenti;tali attività dovranno conformarsi alle direttive del dirigente e agli indirizzi dell'Amministrazione in genere;
  - k. la firma dei seguenti atti, che dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere al medesimo trasmessi per opportuna conoscenza e controllo:
    - i. atti, anche a rilevanza esterna, connotati alla specifica professionalità posseduta: analisi tecniche, anche con rilevanza esterna, verbali, collaudi, eventuali contestazioni;
    - ii. atti di liquidazione ed accertamento di entrate dei progetti seguiti;
    - iii. determine attinenti soluzioni applicative;

- 1 le funzioni assegnate di cui al punto che precede e afferenti alla posizione, tenuto conto che le stesse sono ordinate secondo il criterio della individuazione per generi di attività omogenee, sono esemplificative e non esaustive e che, comunque, sono ricomprese le funzioni analoghe,



# Città metropolitana di Venezia

## *Area Amministrazione e Transizione Digitale*

non indicate espressamente ed omogenee rispetto alle funzioni svolte;

- 2 l'incarico di cui ai precedenti punti del dispositivo viene conferito con tutte le ulteriori modalità e condizioni previste nei predetti decreti sindacali n. 54/2019 e n. 66/2020 e n. 83/2023 e negli atti di legge, regolamentari e contrattuali dal medesimo richiamati (da ritenersi aggiornati al CCNL 16/11/2022), evidenziandosi in particolare che:
  - a) l'attuale proroga corrisponde al secondo anno di attribuzione per un totale massimo di tre anni, alla luce dei seguenti parametri di valutazione dell'attività svolta a partire dalla data di conferimento o della successiva conferma:
    - i valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
    - ii flessibilità e disponibilità nell'esercizio delle proprie mansioni;
    - iii capacità e modi di risposta alle sollecitazioni derivanti da problematiche ed emergenze;
    - iv esigenze derivanti dall'applicazione della rotazione straordinaria, ex art. 16, comma 1, lettera l)-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i., od ordinaria, ex art. 1, comma 5, lettera b), legge n. 190/2012 e s.m.i.
  - b) l'incarico decade entro 120 giorni dalla cessazione, per qualsiasi causa, del dirigente che lo ha conferito, entro i quali il relativo sostituto potrà confermare l'incarico di Elevata Qualificazione in carica o provvedere a nuovo avviso per la sua sostituzione con altro dipendente, anche prima della scadenza del suddetto termine;
  - c) l'incarico può essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza naturale con atto scritto e motivato del dirigente:
    - i in relazione ad intervenuti sostanziali mutamenti organizzativi (modifica della struttura delle aree o dei servizi) che comportino la rideterminazione degli incarichi di Elevata Qualificazione;
    - ii in conseguenza di una valutazione non conforme alle aspettative;
    - iii in conseguenza di rotazione straordinaria a seguito di procedimento penale od in esecuzione al Piano di prevenzione della corruzione nel tempo vigente, previo contraddittorio con l'incaricato, che può farsi assistere da un rappresentante sindacale o da una persona di sua fiducia.

Il dirigente  
Romano Armellin